



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. C

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il docente coordinatore
Prof. Enrico Maria Di Nezza

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

07 – 05 – 2024

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
	Docenti del Consiglio di classe pag. 3
	Quadro orario e profilo della classe pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 21
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 21
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 22
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 22
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 24
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 29
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 32
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 33
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 34
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 34

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 48
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 52
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 55
ALL. 9.D Storia	pag. 59
ALL. 9.E Filosofia	pag. 62
ALL. 9.F Matematica	pag. 65
ALL. 9.G Fisica	pag. 66
ALL. 9.H Scienze	pag. 67
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 69
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IORIO SILVIA	o	o	o
LINGUA E CULTURA LATINA	DI IORIO SILVIA	*	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	o	*	*
STORIA	GAROFALO VALERIA	*	o	o
FILOSOFIA	GAROFALO VALERIA	-	o	o
MATEMATICA	DI NEZZA ENRICO MARIA	o	o	o
FISICA	DI NEZZA ENRICO MARIA	*	o	o
SCIENZE	SPOGNARDI SARA SOST. DA DE ZIO ELENA – CIBELLI ILENIA	o	o	o
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	o	o	o
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SASSI RAFFAELE	o	o	o
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	o	*	*
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	o	o	o

o *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi dopo la sospensione del giudizio lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	20	8	12	10	1

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alle lezioni, hanno consentito di confermare quel dialogo proficuo con la classe già instauratosi gli scorsi anni che, unitamente alle continue verifiche formative, hanno permesso di delineare il suo profilo in ingresso. Al momento essa risulta piuttosto omogenea in rapporto alle conoscenze, alle abilità di base e all'impegno domestico. Quasi tutti gli allievi hanno seguito con interesse le lezioni e partecipato attivamente alle esercitazioni collettive in classe. Sotto il profilo disciplinare, gli allievi sono stati corretti ed educati. L'impegno degli insegnanti è stato rivolto a fornire loro ogni elemento necessario per l'acquisizione di un metodo di studio efficace in tutte le discipline.

Come in ogni classe, anche in questa le dinamiche hanno fatto sì che si creassero diversi sottogruppi amicali. In qualche caso, la situazione creatasi ha determinato ansie e paure in qualche studente durante il quarto e quinto anno. La situazione, comunque, è andata migliorando e successivamente è sembrata essere serena e pacata. All'interno della classe si è confermato un gruppo potenzialmente trainante costituito da allievi forniti di una buona preparazione e di un razionale metodo di studio, in grado di acquisire validamente i contenuti delle discipline, approfondire alcune tematiche proposte ed effettuare analisi e sintesi corrette. Tali allievi hanno partecipato sempre attivamente al dialogo educativo, si sono applicati sia in classe sia a casa in modo costante ed approfondito, utilizzando un metodo di studio autonomo, ordinato ed efficace. Pochi alunni in classe hanno evidenziato attenzione limitata, modesta partecipazione, impegno a casa discontinuo e superficiale e un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico, non sempre autonomo e che ha richiesto stimoli da parte dei docenti. In questi alunni l'esposizione delle conoscenze è stata a volte superficiale o incerta e non sempre completo, consapevole e corretto è l'uso del lessico specifico. Questi ultimi allievi, che si sono orientati solo se guidati, sono stati coinvolti ad un impegno più costruttivo, educati a superare la tendenza all'acquisizione mnemonica e nozionistica dei contenuti e a capire l'importanza dei collegamenti razionali e della impostazione problematica delle questioni. Tra questi due gruppi si è collocato un terzo gruppo di alunni che, nonostante le difficoltà, ha dimostrato volontà di miglioramento collaborando con i docenti per migliorarsi. Si è continuato quindi ad intervenire, nella parte iniziale dell'anno, con strategie di recupero prevalentemente di tipo curriculare, utilizzando molto del tempo a disposizione per la ripetizione dei concetti e per le esercitazioni individuali.

Gli studenti sono apparsi sempre disponibili all'ascolto e all'attenzione evidenziando inoltre, anche relativamente a temi che esulano dall'attività didattica in senso stretto, una manifesta curiosità intellettuale che ha denotato un chiaro processo di maturazione, che li ha visti assestarsi su un livello di generalizzata positività.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

	1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO			1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).					
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			5	6	9
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.					
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.					
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			5	7	8
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.					
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.					
Esercitare la responsabilità personale e	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.			5	7	8
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.					

sociale	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			
----------------	---	--	--	--

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF – European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi

fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (*vedi sezione Valutazione*)

Competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l’informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

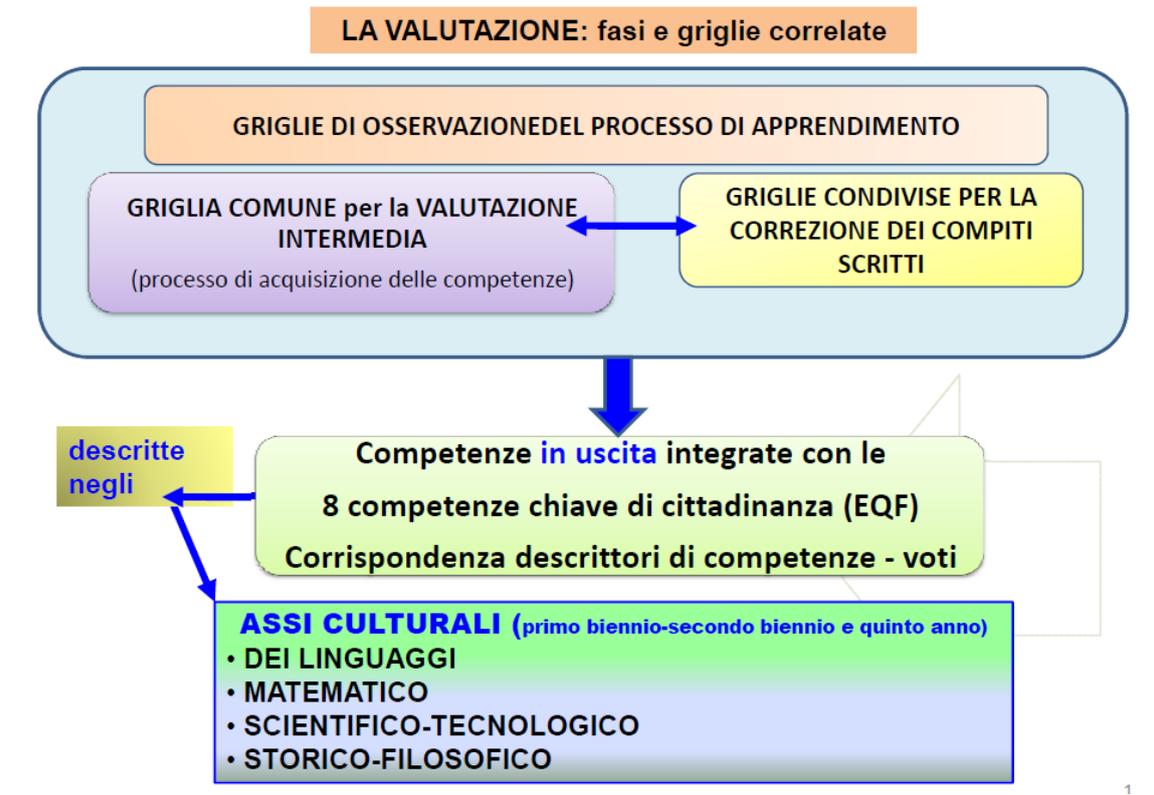
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall’intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull’attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell’alunno

- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
<i>Competenze disciplinari- 1</i>	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.

<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
--	---

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p>Competenze disciplinari- 2</p> <p>Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali,

<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>assonometriche, prospettive, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettive</p> <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.</p>
--	--

ASSE DEI LINGUAGGI

<p><i>Competenze disciplinari-3</i></p> <p>Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). -utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto.</p> <p>- Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto</p>
--	--

<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) -utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità -utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3							
	Livelli				A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli							
Lingua e letteratura italiana	4	13	3	0	4	13	3	0	4	13	3	0	4	13	3	0
Lingua e cultura latina	2	13	5	0	2	13	5	0	2	13	5	0	2	13	5	0
Lingua e cultura straniera	11	8	1	0	11	8	1	0	11	8	1	0	11	8	1	0
Disegno e Storia dell'arte	5	11	2	2	8	9	3	0	5	10	4	1	5	10	4	1

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
<p>Competenze disciplinari -1</p> <p>Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI</p> <p style="text-align: center;">senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati del problema;

<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
<p>Competenze disciplinari - 2</p> <p>Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Risalire da problemi particolari a modelli generali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>PROGETTARE COMUNICARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.

	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
--	---

<p>Competenze disciplinari -3</p> <p>Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica)</p> <p>Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE</p> <p>IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	7	5	4	4	6	6	4	4	7	5	4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
<i>Competenze disciplinari – 1</i>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).</p>
<i>Competenze di cittadinanza</i>	<p>COMUNICARE</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.</p>
<i>Competenze disciplinari – 2</i>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.</p>
<p>Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	

<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	A	B	C	D	A	B	C	D
Livelli								
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	4	7	5	4	4	6	6	4
Scienze	2	9	7	2	2	9	7	2

ASSE STORICO-FILOSOFICO

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
<p>Competenze disciplinari-1</p> <p>-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;</p> <p>-comprendere ed "interrogare" i testi;</p> <p>-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;</p> <p>-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;</p> <p>-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</p> <p>-problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)</p> <p>- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica,</p>	<p style="color: blue;"><u>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</u></p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di

<p>individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse <p>-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;</p> <p>-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).</p>	<p>contenuto astratto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L’alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
<p>Competenze disciplinari- 2</p> <p>-Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzando opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P)</p> <p>-Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP)</p> <p>- Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C)</p> <p>- Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L’alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L’alunno,</p>

<p>pertinenza rispetto alle richieste.</p> <p>-Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>PROGETTARE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>COMUNICARE</p>	

ASSE STORICO – FILOSOFICO	
<p>Competenze disciplinari-3</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II) 	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	6	7	4	3	6	7	4	3	6	7	4	3
Storia	6	8	4	2	6	8	4	2	6	8	4	2
Educazione Civica	4	7	5	4	4	6	6	4	4	7	5	4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 1</p> <p>Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 2</p> <p>Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 3</p> <p>Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 4</p> <p>Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.</p>
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3				C 4			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	Livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	18	2	0	0	17	3	0	0	15	5	0	0	15	5	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	X	X	X	X	X	X	X	X			
Uso dei laboratori.							X	X	X		
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X		X	X	X	X		
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Risoluzione di problemi						X	X	X			
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni / Test-motori										X	
Analisi del testo	X	X	X	X	X				X		
Compiti autentici/ lavori specifici	X	X		X	X	X	X	X	X	X	

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.	

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X		X	X	X	X	X	X		
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X		X	X	X	X	X	X		
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X			X	X		
Attività di squadra				X	X	X	X	X		X	X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Laboratori (LIM)						X	X	X	X		
Aula video											
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>	X	X		X	X	X	X	X		X	

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Testi o articoli di consultazione	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie				X	X				X		
Siti web e/o software specifici	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali – Videolezioni - LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X		X	X	X	X	X	X	X	

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2023) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

LA CRISI DELLE CERTEZZE OVVERO IL RELATIVISMO

Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	La frammentazione della coscienza e la molteplicità di “io” dei personaggi di Pirandello e Svevo. Il vuoto e il sentimento di “non appartenenza” di Montale.
Latino	L’inquietudine degli uomini: la riflessione senecana nei Dialogi. Lucano e lo sforzo di esprimere la contraddittorietà del reale, la crisi dell’individuo e il caos del mondo.
Inglese	The advent of Modernism - Ideas that shook the world - Relativity and Psychoanalysis - Modernist Fiction: J.Joyce’s, Dubliners. - The Wasteland by Thomas Stearns Eliot
Storia	L’Europa del primo Novecento. Il dopoguerra. La crisi del 1929.
Filosofia	La crisi dell’Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard. La crisi della cultura europea da Nietzsche a Freud.
Matematica	Meccanica quantistica ed equazioni differenziali: una delle chiavi di interpretazione del mondo.
Fisica	Il passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna. La caduta del meccanicismo e del determinismo. Relatività ristretta e fisica quantistica.
Scienze	Teorie per spiegare la dinamica della litosfera: dalla “deriva dei continenti” alla “tettonica a zolle”.
Storia dell’Arte	Il linguaggio delle Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo tedesco della Die Brücke, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.
Scienze motorie e sportive	Il ruolo insostituibile dello sport.

L’INFINITO

Discipline	Argomenti/ Testi proposti
Italiano	Il Romanticismo: la tensione verso l’infinito. <i>L’infinito</i> di Leopardi: la finitezza del mondo e il bisogno di immaginare l’infinito. La lirica cosmica di Pascoli e il senso di “vertigine”.
Latino	Seneca: la riflessione sul tempo e il superamento dell’idea di “brevità” della vita. Il viaggio e il labirinto nel <i>Satyricon</i> di Petronio.
Inglese	The Romantic Poetry - First and Second Generation of Romantic Poets: Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> .
Storia	Aspirazione all’espansionismo nei Totalitarismi del 1900.
Filosofia	L’infinita aspirazione all’assoluto: idealismo soggettivo di Fichte, idealismo assoluto di Hegel. L’infinito dolore dell’uomo per Schopenhauer.
Matematica	Il concetto di limite – Asintoti di una funzione. Limite come concetto unificante dell’analisi: derivate e integrali.
Fisica	Un concetto che non appartiene alla Fisica!

Scienze	Dall'atomo di carbonio ai composti organici e alle macromolecole della vita. Polymerase Chain Reaction (PCR).
Storia dell'Arte	Il Romanticismo europeo. Il mondo, l'uomo, il divino nel sublime matematico di Friedrich. Natura e sublime dinamico nel Romanticismo inglese di Turner.

IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	Leopardi e il sistema della natura e delle illusioni. L'immaginazione poetica del <i>fanciullino</i> pascoliano.
Latino	Il gioco delle apparenze nel <i>Satyricon</i> di Petronio. Tra finzione e realtà: le <i>Metamorfosi</i> e il <i>De Magia</i> di Apuleio.
Inglese	First Generation of Romantic Poets: Nature and Imagination. Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> . Late Victorian novelists: <i>Wuthering Heights</i> by Emily Bronte - <i>The Picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde
Storia	L'immagine e l'illusione di uno stato perfetto nella propaganda ideologica del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo. Belle Epoque tra illusioni e progresso.
Filosofia	Schopenhauer: la dimensione del fenomeno come illusione e inganno. La fine delle illusioni metafisiche in Nietzsche. Freud: apparenza e inconscio.
Matematica	Il concetto di limite. L'infinito. Immagini e concetti. Costruire concetti. Lemmi, corollari, teoremi.
Fisica	Passaggio all'astrazione: le ultime due equazioni di Maxwell e la sintesi dell'elettromagnetismo. La "visione" dello spazio come sede di campi.
Scienze	Stereoisomeria ottica.
Storia dell'Arte	La dimensione del sogno e dell'inconscio, della fantasia e dell'irrazionalità nelle opere proromantiche, nei dipinti di Paul Gauguin e nel Surrealismo.

L'UOMO E LA NATURA	
Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	L'opposizione tra natura e civiltà nell'opera di Leopardi. La riflessione sui problemi sociali e ambientali nella narrativa di Calvino.
Latino	L'approccio filosofico di Seneca nello studio dei fenomeni naturali. Spunti ambientalistici nell'opera di Plinio il Vecchio. Città e campagna nella satira di Giovenale.
Inglese	First Generation of Romantic Poets: the nature of poetry, the poetry of nature. Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> . William Wordsworth, <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> .
Storia	Capitalismo e sviluppo indiscriminato delle industrie. Crisi di sovrapproduzioni. Degrado ambientale e sviluppo sostenibile.
Filosofia	Romanticismo e Positivismo. La filosofia della natura hegeliana. L'uomo come merce in Marx.

Matematica	La funzione integrale e gli integrali definiti. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale.
Fisica	La descrizione dei fenomeni fisici: concetto di campo. L'indagine scientifica: come gli scienziati si rapportano alla realtà.
Scienze	L'inquinamento atmosferico causato dal rilascio dei gas clorofluorocarburi (CFC) e l'assottigliamento dello strato di ozono.
Storia dell'Arte	Il rapporto armonico e conflittuale tra uomo e natura visto attraverso gli occhi degli artisti: Neoclassicismo, Romanticismo, Scuola di Barbizon e Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo, Modernismo, architettura organica.
Scienze motorie e sportive	L'emozione e la bellezza dell'attività all'aria aperta. La pratica sportiva in contesti naturali e non artificiali.

LE DIMENSIONI DEL TEMPO

Discipline	Argomenti /Testi proposti
Italiano	Leopardi e il tempo dell'attesa. La dimensione del tempo nel romanzo italiano del primo Novecento. Montale e il tempo della memoria.
Latino	Il tempo secondo la prospettiva di Seneca: il tempo spercato degli <i>occupati</i> e il tempo del <i>sapiens</i> per il perfezionamento di sé. La riflessione sul tempo nelle <i>Confessiones</i> di Sant'Agostino.
Inglese	Joyce, <i>Dubliners</i> : innovative style and narrative technique.
Storia	Il "tempo" della guerra: guerra lampo, guerra di trincea. Il tempo della crisi: crollo Wall Street Il tempo della rinascita: New Deal
Filosofia	L'essere nel tempo di Kierkegaard. Il tempo in Bergson. L'eterno ritorno dell'uguale in Nietzsche
Matematica	Funzioni: spazio – tempo, velocità – tempo, accelerazione – tempo, carica – tempo.
Fisica	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana a quella ristretta di Einstein. La dilatazione dei tempi.
Scienze	Il meccanismo d'azione degli enzimi ed il controllo dei processi metabolici.
Storia dell'arte	La quarta dimensione nelle opere cubiste. Il tempo interiore e la pittura surrealista.

IL BELLO E IL SUBLIME

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il <i>vago</i> , l' <i>indefinito</i> e la <i>rimembranza</i> : l'essenza della poetica leopardiana del bello. D'Annunzio e le immagini del sublime.	
Latino	Il meraviglioso soprannaturale nel <i>Bellum civile</i> di Lucano. Il sublime della bellezza nella favola di Amore e Psiche.	

Inglese	John Keats: Truth is Beauty, Beauty is Truth.	
Storia	La Belle Époque. Il senso della bellezza nel mito della razza nell'ideologia fascista e nazista.	
Filosofia	La teoria psicoanalitica dell'arte in Freud. La contemplazione del bello come cura catartica.	
Matematica	Gottfried Wilhelm Leibnitz e Isaac Newton: il "calcolo sublime".	
Fisica	La sublime sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell	
Scienze	La tecnica CRISPR/Cas9 e l'eugenetica.	
Storia dell'arte	Il Neoclassicismo e la bellezza ideale secondo Winckelmann. L'estetica neoclassica di Antonio Canova. Il classicismo e la virtù civica di David. Sensualità e perfezione formale nella pittura di Ingres. La poetica del pittoresco e del sublime nelle opere romantiche. Sublime matematico e sublime dinamico nelle opere di Friedrich e di Turner.	
Scienze motorie e sportive	L'estetica del gesto è il ponte che unisce chi esegue e chi guarda. Lo sport come veicolo di apprendimento del significato di bellezza e di sublime. "L'eccezionalità di una prodezza sportiva incanta, stupisce, meraviglia". La bellezza della pratica sportiva in luoghi naturali affascinanti.	
Educazione civica	Onu e Unione Europea, partner naturali negli sforzi volti a creare un mondo migliore e più sostenibile.	

Il progresso		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L'illusorietà del progresso e la natura "matrigna" nell'opera di Leopardi. Verga e la "fiumana del progresso" La visione pirandelliana del progresso: alienazione e declassamento dell'intellettuale.	
Latino	Verso il progresso individuale: l'"ottimismo educativo" di Quintiliano. Il progresso e la rappresentazione dell'etica dei nuovi ricchi nell'opera di Petronio e Giovenale.	
Inglese	The Victorian Age and the celebration of technological progress. - 1984 by George Orwell	
Storia	Decollo industriale e progresso civile nella società di massa e nell'età giolittiana. Le armi nucleari. Anni 50/60 boom economico italiano.	
Filosofia	Il Positivismo. L'Illuminismo critico di Nietzsche. La critica di ogni forma di ottimismo in Schopenhauer	
Matematica	Rapporto tra matematica e progresso scientifico. I modelli matematici e lo studio di funzioni.	
Fisica	La rivoluzione industriale: le invenzioni importanti come applicazioni delle leggi dell'elettromagnetismo. <i>Le quattro equazioni che hanno cambiato il mondo</i> : le 4 equazioni di Maxwell alla base dello sviluppo tecnologico dei primi del '900.	
Scienze	L'avvento delle moderne biotecnologie.	

Storia dell'arte	Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la nascita dell'Impressionismo. La simultaneità dei colori e la legge della mescolanza ottica nella pittura Puntinista e Divisionista. La seconda Rivoluzione Industriale e il post-impressionismo. Il Futurismo: interprete del progresso, della modernità e della velocità. La dialettica tra utile e bello: il Bauhaus.	Pablo Picasso: la regressione della civiltà, l'involuzione tecnologica e sociale che ogni guerra porta con sé, analisi dell'opera "Guernica"
Scienze motorie e sportive	Come lo sport ha contribuito, al progresso della società nella storia / La progressività degli esercizi nella fase di allenamento.	
Educazione civica	Unione europea e progresso economico	

Titolo: Il lavoro.		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il lavoro al centro delle dinamiche narrative delle novelle e dei romanzi di Verga. Pirandello e la "trappola" del lavoro.	
Latino	Seneca: <i>otium e negotium</i> nei <i>Dialogi</i> . La vita da <i>cliens</i> nell'opera di Marziale e Giovenale.	
Inglese	The exploitation of child labour: Dickens.	
Storia	Movimento operaio. Politica economica e mondo del lavoro nel regime fascista. La crisi di Wall Street. Il fenomeno dell'emigrazione.	
Filosofia	L'analisi socio-economica di Marx: merce, lavoro e plusvalore. La "scelta" della vita etica in Kierkegaard	
Matematica	Il concetto di integrale per il calcolo del lavoro in fisica.	
Fisica	Il diverso significato del termine <i>lavoro</i> nel linguaggio comune e in fisica. Lavoro ed energia: l'energia potenziale elettrostatica.	
Scienze	La respirazione cellulare.	
Storia dell'arte	L'architettura degli ingegneri di fine '800. La pittura verista italiana di T. Patini e il realismo francese di G. Courbet. Il duro lavoro degli umili nelle opere realiste di V. Van Gogh. Le tematiche sociali nella pittura divisionista. L'entusiasmo per le espansioni industriali delle città nelle opere futuriste.	
Scienze motorie e sportive	Le regole del sudore. / L'importanza del lavoro muscolare nella messa in azione. Albert Einstein (mai avuto una patente di guida si spostava esclusivamente a piedi o in bicicletta) : la vita è come una bicicletta, si deve avanzare per non perdere l'equilibrio.	
Educazione civica	La tutela del lavoro nella Costituzione	

Titolo: La libertà		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Oltre le convenzioni: libertà e potere nel “superuomo” dannunziano. Libertà in Movimento: esplorazioni futuriste nell'emancipazione creativa. Pirandello e la vita come libero e istintivo fluire dell'esistenza.	
Latino	La libertà interiore: il cammino senecano verso l'autarkeia. La ricerca della libertà nell'opera di Persio. La libertà espressiva: la danza dei generi nel Satyricon di Petronio. La libertà di raccontare il vero storico nell'opera di Tacito.	
Inglese	Percy B. Shelley: “Ode to the West Wind.”	
Storia	Il movimento femminista. La caduta del muro di Berlino. Alienazione: catena di montaggio. Libertà negata dai totalitarismi.	
Filosofia	L'agire libero nella filosofia di Fichte. La libertà negata dai totalitarismi: Hannah Arendt	Letture Banalità del male
Matematica	Il concetto di derivata e teoremi connessi.	
Fisica	Lavoro e potenza: le applicazioni delle derivate	
Scienze	Calore liberato per effetto Joule e sue principali applicazioni	
Storia dell'arte	Composti organici: libertà conformazionale. Scienze della Terra: margini convergenti, divergenti e trasformati a confronto.	Analisi dell'opera “ <i>La Libertà guida il popolo</i> ” di Delacroix
Scienze motorie e sportive	I nuovi sentimenti di libertà e uguaglianza nelle opere neoclassiche e romantiche. La libertà espressiva degli artisti impressionisti, post-impressionisti e dei movimenti di Avanguardia.	
Educazione civica	La partecipazione, la fantasia, la genialità sono frutto di libere scelte nell'azione personale e di squadra, in diversi contesti agonistici e non.	

5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,

- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Eventi dell'Educazione Civica 9 -30 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche del seminario/cineforum
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana e condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2023/24.

MODULI			
Nucleo concettuale	Tematica di riferimento	classi	argomento
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (b) Agenda 2030-Goal 3 <i>Salute e Benessere</i>	PRIME	LE DIPENDENZE VISTE DA VICINO evento live-streaming
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 5 <i>Parità Di Genere</i> (b) Agenda 2030-Goal 3 <i>Salute e Benessere</i>	SECONDE	Educazione all'affettività e alla parità di genere CINEFORUM
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 10 <i>Ridurre le disuguaglianze</i>	TERZE	Ridurre le disuguaglianze CINEFORUM
CITTADINANZA DIGITALE	(d) Educazione alla cittadinanza digitale	QUARTE	La dittatura dell'algoritmo Libertà di scelta nel web CINEFORUM

SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	QUINTE	CYBER-MAFIE Evento in streaming
--------------------------------------	--	--------	--

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, illustrati nel documento di riferimento *Curricolo di Educazione Civica 2023-24*, sono stati stilati in base all'allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

PERCORSI SVOLTI

L'ordinamento della Repubblica e Internazionale

I diritti fondamentali dell'uomo tra Costituzione e Ordinamento internazionale

- *Il diritto d'asilo*
- *I diritti fondamentali e i principi fondamentali*
- *Il diritto di uguaglianza formale e sostanziale*

Agenzia ONU e UE

- *I Rifugiati, protezione e assistenza delle persone*
- *Organi e Istituzioni dell'UE*

CyberMafia: le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere

- *Le condotte illegali*

COMPITI AUTENTICI

Il compito autentico è l'approccio più efficace per consentire agli studenti di sviluppare le proprie competenze sociali, civiche e auto-orientative. Infatti, in un'ottica sinergica, da quest'anno esso sarà inserito anche nei moduli dell'Orientamento. Il consiglio di classe, nella sua autonomia progettuale,

ha definito il compito autentico da realizzare e il prodotto finale da richiedere agli studenti, scegliendo:

- a) una tra le tematiche del curriculum dell'Educazione Civica (Le CyberMafie – l'evoluzione ai tempi di internet) e
- b) una tra le metodologie orientative proposte dal Progetto di Istituto (Rally Robin).

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2021-2024

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2021/22		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
TERZE A-B LC A-B-C LS E-F LS OSA	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva, oltre ad una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno, un'Impresa Formativa Simulata finalizzata all'apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".

CLASSE QUARTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ

NOSIAMOFUTURO Settore GIORNALISTICO	<p>Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di COMUNICAZIONE E SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOSIAMOFUTURO S.r.l.</p> <p>Diviso in settori a scelta dello studente (Social journal, Massimo ascolto, Podcast radio), il percorso è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. su piattaforma aziendale e in attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>L'Impresa Formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.</p>
--	---

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	<p>Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (openday, tolc, corsi di preparazione ecc.).</p>

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PF** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, ecc.
- incontri di orientamento;

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 9 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 55 del 22/03/2024.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi o delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 4)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 8)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 12)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 16)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 20)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Criteria e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA
Liceo Scientifico - Esame di Stato 2023/24

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> La situazione proposta è correttamente analizzata? I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici? 	<p>Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso.</p> <p>Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati</p> <p>Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.</p>	<p>Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo</p> <p>I dati essenziali sono stati identificati.</p> <p>Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.</p>	<p>Le situazioni proposte sono globalmente identificate.</p> <p>I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono ben identificate.</p> <p>Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .</p>	
Individuare	<ul style="list-style-type: none"> Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte? 	<p>Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione molto limitata.</p> <p>Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione solo parziale.</p> <p>Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.</p>	<p>Conoscenza adeguata dei concetti chiave.</p> <p>Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati.</p> <p>Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.</p>
Sviluppare il processo risolutivo	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? Il processo risolutivo è ben sviluppato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette? 	<p>Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.</p>	<p>Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.</p>	<p>Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.</p>	
Argomentare	<ul style="list-style-type: none"> Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? E' descritta la strategia adottata? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta? 	<p>Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.</p>	<p>Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarna, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.</p>	<p>Descrizione corretta del processo e delle strategie.</p> <p>Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente.</p> <p>Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.</p>	Punti 4		<p>Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta</p>
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso "in situazione";
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze "trasversali", sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 55 del 22-03-2024.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Il Consiglio di Classe		
Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IORIO SILVIA	Silvia Di Iorio
LINGUA E CULTURA LATINA	DI IORIO SILVIA	Silvia Di Iorio
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DI DOMENICO STEFANO	Stefano Di Domenico
STORIA	GAROFALO VALERIA	Valeria Garofalo
FILOSOFIA	GAROFALO VALERIA	Valeria Garofalo
MATEMATICA	DI NEZZA ENRICO MARIA	Enrico Maria Di Nezza
FISICA	DI NEZZA ENRICO MARIA	Enrico Maria Di Nezza
SCIENZE	SPOGNARDI SARA	Sara Spognardi
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	Emanuela Di Frangia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SASSI RAFFAELE	Raffaele Sassi
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	Rosa Fantauzzi



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. C

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Silvia DI IORIO
A.S. 2023/2024

Libri di testo:

- R. Luperini, *Liberi di interpretare, Dal Manierismo al Romanticismo*, vol. 2, Palumbo Editore;
 R. Luperini, *Liberi di interpretare, Leopardi*, Palumbo Editore;
 R. Luperini, *Liberi di interpretare, Dal Naturalismo alle avanguardie*, vol. 3A, Palumbo Editore;
 R. Luperini, *Liberi di interpretare, Dall'Ermetismo ai nostri giorni*, vol. 3B, Palumbo Editore;
 D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di P. Cataldi – R. Luperini, Le Monnier Scuola.

Modulo I: Il Romanticismo

Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti

Contesto storico-culturale.	<i>M.me de Staël e la necessità di rinnovare la letteratura italiana.</i> (vol. 2, p. 822)
La letteratura romantica.	
<i>Schiller e la differenza tra poesia «ingenua» e poesia «sentimentale».</i> (vol. 2, p. 814)	<i>La tesi di Berchet: «La sola vera poesia è popolare».</i> (vol. 2, p. 824)
La battaglia fra “classici” e romantici in Italia.	

Giacomo Leopardi

La vita.	Temi e situazioni nei <i>Canti</i> .
Le lettere.	Metri, forme, stile, lingua.
<i>A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 9)	La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).
<i>Alla sorella Paolina da Pisa.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p.12)	Le canzoni civili (1818-1822).
Gli anni della formazione. Erudizione e filologia.	Le canzoni del suicidio (1821-1822).
Il «sistema» filosofico leopardiano.	<i>Ultimo Canto di Saffo.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 116)
La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.	Gli «idilli».
Lo <i>Zibaldone di pensieri</i> , Un diario del pensiero.	<i>L'infinito.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 123)
<i>La natura e la civiltà</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 36)	<i>La sera del dì di festa.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 129)
<i>La teoria del piacere</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 40)	<i>Alla luna.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p.132)
<i>La poetica del vago e dell'indefinito</i> (materiale fornito dalla docente)	Un periodo di passaggio (1823-1827).
Le <i>Operette morali</i> : struttura e temi di composizione del libro.	I canti pisano-recanatesi.
Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle <i>Operette morali</i> .	<i>A Silvia.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 139)
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 52)	<i>Le ricordanze.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 146)
<i>Cantico del gallo silvestre.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p.60)	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 152)
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 67)	<i>La quiete dopo la tempesta.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 159)
<i>Dialogo di Tristano e di un amico.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p.70)	<i>Il sabato del villaggio.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 166)
<i>I Paralipomeni della Batracomiomachia.</i>	La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).
I <i>Canti</i> e la lirica moderna.	Il “ciclo di Aspasia”.
Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali.	<i>A se stesso.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p.172)
	Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i> .
	La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830).
	<i>La ginestra, o il fiore del deserto.</i> (vol. <i>Leopardi</i> , p. 184)

Alessandro Manzoni

Vita e opere. La prima produzione poetica.	Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l'Adelchi.
Gli Inni sacri.	<i>Il coro dell'atto terzo</i> (vol. 2, p. 929)
Gli scritti di poetica.	<i>Il coro dell'atto quarto</i> (vol. 2, p. 939)

Le odi civili.	
Modulo II: Simbolismo e Decadentismo	
La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti	
Il Simbolismo. Baudelaire e i poeti simbolisti. I <i>fiore del male</i> di Charles Baudelaire. <i>Corrispondenze</i> . (vol. 3A, p. 313)	Paul Verlaine. <i>Arte poetica</i> . (vol. 3A, p. 325) Arthur Rimbaud. <i>Le vocali</i> . (vol. 3A, p. 327)
Giovanni Pascoli	
La vita: tra il «nido» e la poesia. La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese. <i>Il fanciullino</i> . (vol. 3A, p. 363) <i>Myrica</i> . <i>Lavandare</i> . (vol. 3A, p. 372) <i>X Agosto</i> . (vol. 3A, p. 374) <i>L'assiuolo</i> . (vol. 3A, p. 379) <i>Novembre</i> . (vol. 3A, p. 383)	<i>I Canti di Castelvecchio</i> . <i>Il gelsomino notturno</i> . (vol. 3A, p. 396) I <i>Poemetti</i> : tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. <i>La vertigine</i> . (materiale fornito dalla docente) I <i>Poemi conviviali</i> , la poesia latina e le raccolte della retorica civile. <i>Alexandros</i> . (materiale fornito dalla docente)
Gabriele D'Annunzio	
Una vita fuori da canoni. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie. Da <i>Primo vere</i> al <i>Poema paradisiaco</i> (1879-1893). Il grande progetto delle <i>Laudi</i> e la produzione tarda. <i>Alcyone</i> . <i>Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia</i> . (vol. 3A, p. 450) <i>La sera fiesolana</i> . (vol. 3A, p. 454)	<i>La pioggia nel pineto</i> . (vol. 3A, p. 458) <i>I pastori</i> . (vol. 3A, p. 475) Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del <i>Notturmo</i> . <i>Il piacere</i> , ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. <i>Andre Sperelli</i> . (vol. 3A, p. 485) <i>Trionfo della morte</i> : il superuomo e l'inetto. Altri romanzi. <i>Il programma del superuomo</i> . (vol. 3A, p. 496)
I crepuscolari	
Guido Gozzano, o la "vergogna" della poesia. <i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i> . (vol. 3A, p. 895)	
Modulo III: La poesia come contestazione	
La Scapigliatura	
Iginio Ugo Tarchetti. <i>Attrazione e repulsione</i> . (vol. 3A, p. 63)	
Marinetti e il Futurismo italiano	
Filippo Tommaso Marinetti. <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> . (vol. 3A, p. 918)	
Modulo IV: Il romanzo nella letteratura tra '800 e '900	
Il Positivismo: filosofia ed estetica. La tendenza al realismo nel romanzo. Il Realismo di Flaubert. <i>La conclusione dell'Educazione sentimentale</i> . (vol. 3A, p. 86)	Il Naturalismo francese: i fratelli de Goncourt, Zola, Maupassant. <i>L'inizio dell'Ammazzatoio</i> . (vol. 3A, p.93) Dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Luigi Capuana.
Giovanni Verga.	
La vita e le opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese. <i>La prefazione a Eva: l'arte e «l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali»</i> . (vol. 3A, p. 128)	I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata. "Tempo della storia" e "Tempo del racconto". Il

<p>Primavera e altri racconti e <i>Nedda</i>, «bozzetto siciliano».</p> <p>L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»: la poetica e il problema della “conversione”.</p> <p><i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i>. (vol. 3A, p. 137)</p> <p><i>Rosso Malpelo</i> e le altre novelle di <i>Vita dei campi</i>.</p> <p><i>Rosso Malpelo</i>. (vol. 3A, p. 142)</p> <p><i>Fantasticheria</i>. (vol. 3A, p. 166)</p> <p><i>Novelle rusticane</i>.</p> <p><i>La roba</i>. (vol. 3A, p.174)</p> <p><i>I Malavoglia</i>.</p> <p>Il progetto letterario e la poetica.</p> <p>Le vicende dei <i>Malavoglia</i>.</p>	<p>cronotopo dell'idillio familiare.</p> <p><i>L'inizio dei Malavoglia</i>. (vol. 3A, p. 232)</p> <p>La lingua, lo stile, il punto di vista.</p> <p>Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di toni.</p> <p><i>Mena e le stelle che «ammiccavano più forte»</i>. (vol. 3A, p. 240)</p> <p><i>L'addio di 'Ntoni</i>. (vol. 3A, p. 250)</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p>Le vicende. Poetica, personaggi e temi.</p> <p>Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p><i>La giornata di Gesualdo</i>. (vol. 3A, p. 195)</p>
Luigi Pirandello. *	
<p>La vita e le opere.</p> <p>La cultura di Pirandello e le prime scelte poetiche</p> <p>Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo.</p> <p><i>La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i>. (vol. 3A, p. 671)</p> <p><i>La «forma» e la «vita»</i>. (vol. 3A, p. 672)</p> <p>Le <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo.</p> <p><i>Il treno ha fischiato...</i> (vol. 3A, p. 699)</p> <p><i>Ciàula scopre la luna</i>. (vol. 3A, p. 712)</p> <p>Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del “grottesco”.</p> <p>Sei personaggi in cerca d'autore e il “teatro nel teatro”.</p> <p>Da Enrico IV al “pirandellismo”.</p> <p>I «miti» teatrali: <i>I giganti della montagna</i>.</p> <p>Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da <i>L'esclusa</i> a <i>I vecchi e i giovani</i>.</p>	<p>I romanzi umoristici: da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i>.</p> <p>La composizione e la vicenda.</p> <p>La struttura e lo stile.</p> <p>I temi principali.</p> <p><i>«Maledetto sia Copernico»</i>. (vol. 3A, p. 777)</p> <p><i>Lo strappo nel cielo di Carta</i>. (vol. 3A, p. 783)</p> <p><i>La «lanterninosofia»</i>. (vol. 3A, p. 786)</p> <p><i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>.</p> <p><i>Serafino Gubbio, le macchine e la modernità</i>. (vol. 3A, p. 679)</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p><i>La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita «non conclude»</i>. (vol. 3A, p. 692)</p>
Italo Svevo. *	
<p>La vita e le opere.</p> <p>La cultura e la poetica.</p> <p>La prima produzione novellistica e teatrale.</p> <p>Caratteri dei romanzi sveviani.</p> <p>Vicenda, temi e soluzioni formali in <i>Una vita</i>.</p> <p><i>Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</i>. (vol. 3A, p. 803)</p> <p><i>Senilità</i>: un «quadrilatero perfetto» di personaggi.</p> <p><i>Inettitudine e «senilità»: l'inizio del romanzo</i>. (vol. 3A, p. 810)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	<p>La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, pubblicazione, titolo.</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> come “opera aperta”.</p> <p><i>La Prefazione del dottor S</i>. (vol. 3A, p. 830)</p> <p>L'io narrante e l'io narrato.</p> <p>La vicenda.</p> <p><i>Lo schiaffo del padre</i>. (vol. 3A, p. 839)</p> <p><i>La proposta di matrimonio</i>. (vol. 3A, p. 842)</p> <p><i>Lo scambio di funerale</i>. (vol. 3A, p. 856)</p> <p><i>La vita è una malattia</i>. (vol. 3A, p.861)</p>
Modulo V: La poesia del '900	
Giuseppe Ungaretti	
<p>La vita, la formazione, la poetica.</p> <p>L'<i>Allegria</i>: la composizione, la struttura e i temi.</p> <p>La rivoluzione formale dell'<i>Allegria</i>.</p> <p><i>I Fiumi</i>. (vol. 3B, p. 97)</p> <p><i>San Martino del Carso</i>. (vol. 3B, p. 102)</p> <p><i>Mattina</i>. (vol. 3B, p. 110)</p>	<p><i>Il porto sepolto</i>. (vol. 3B, p. 88)</p> <p><i>Veglia</i>. (vol. 3B, p. 90)</p> <p><i>Fratelli</i>. (vol. 3B, p. 93)</p> <p><i>Soldati</i>. (vol. 3B, p. 112)</p> <p><i>Sentimento del tempo</i>.</p> <p><i>Di luglio</i>. (vol. 3B, p. 117)</p>
Umberto Saba	
<p>La vita e la formazione. La poetica e la cultura.</p>	<p><i>Città vecchia</i>. (vol. 3B, p. 160)</p>

<i>Il canzoniere</i> : composizione, titolo, struttura, temi e soluzioni metriche, linguistiche e stilistiche. <i>A mia moglie</i> . (vol. 3B, p. 152)	<i>Amai</i> . (vol. 3B, p. 187) <i>Ulisse</i> . (vol. 3B, p. 188)
L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo	
La poetica ermetica. Salvatore Quasimodo. <i>Ed è subito sera</i> . (vol. 3B, p. 126)	<i>Alle fronde dei Salici</i> . (vol. 3B, p. 131) <i>Uomo del mio tempo</i> . (vol. 3B, p. 133)
Eugenio Montale	
La vita e le opere. Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale. <i>Ossi di seppia</i> come “romanzo di formazione” e la crisi del Simbolismo. <i>Non chiederci la parola</i> . (vol. 3B, p. 218) <i>Meriggiare pallido e assorto</i> . (vol. 3B, p. 223) <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> . (vol. 3B, p. 226)	L'allegorismo umanistico delle <i>Occasioni</i> . <i>La casa dei doganieri</i> . (vol. 3B, p. 237) La svolta di <i>Satura</i> . <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> . (vol. 3B, p. 252) <i>La bufera e altro</i> : composizione, titolo, struttura, temi e soluzioni metriche, linguistiche e stilistiche. <i>L'anguilla</i> . (vol. 3B, p. 301)
Modulo VI: La narrativa del Neorealismo*	
Le principali tendenze della narrativa novecentesca. *	
Il realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese. Elio Vittorini. <i>Gli «astratti furori» di Silvestro per il «genere umano perduto»</i> . (vol. 3B, p. 418) La cultura e la poetica. <i>Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo</i> . (vol. 3B, p. 806) Cesare Pavese.	<i>La morte di Gisella</i> . (vol. 3B, p. 420) Italo Calvino Le diverse fasi della vita e della produzione narrativa. <i>Cosimo sugli alberi</i> . (vol. 3B, p. 812) <i>Tutto in un punto</i> . (vol. 3B, p. 827) <i>La contemplazione delle stelle</i> . (vol. 3B, p. 841)
Modulo VII: La Divina Commedia – Il Paradiso	
Struttura fisica e ordinamento morale del Paradiso. Canto I. Canto III. Canto VI. Canto VII.	Canto XI. Canto XII. Canto XV. Canto XVII.

N.B.: Si specifica che gli argomenti contrassegnati dal segno “*” saranno oggetto di trattazione dopo l'approvazione del “Documento del 15 maggio”, di cui il presente programma è parte integrante e sostanziale.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Silvia DI IORIO
A.S. 2023/2024

Libro di testo:

G. Garbarino, *De te fabula narratur 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia

Modulo I - Seneca e il complesso rapporto tra intellettuale e potere.	
L'età giulio claudia: contesto storico-culturale	
La favola: Fedro	
Un insegnante inventore di favole. Il modello di Esòpo e il genere della favola. I contenuti e le caratteristiche dell'opera. <i>Il lupo e l'agnello.</i> (in traduzione, p. 24)	<i>Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante.</i> (in traduzione, p. 27) <i>La novella della vedova e del soldato.</i> (in traduzione, p. 28)
Seneca	
Una vita tra politica e filosofia. Un filosofo che riflette sulla vita, sulla morte, sul tempo. Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo. Oltre le limitazioni del dialogo: i Trattati. Una corrispondenza filosofica: le Epistole a Lucilio. Lo stile di Seneca. La tragedia senecana. L'irriverenza di Seneca: il prosimetro <i>Apokolokyntosis</i> .	<i>Possediamo davvero soltanto il nostro tempo.</i> (in lingua, p. 121) <i>È davvero breve il tempo della vita?</i> (in lingua, p. 128) <i>Il bilancio della propria esistenza.</i> (in traduzione, p. 135) <i>Nessuno può restituirci il tempo.</i> (in traduzione, p. 137) <i>L'abito non fa il sapiens</i> (in lingua, materiale fornito dalla docente) <i>La morte è un'esperienza quotidiana</i> (in lingua, p. 116).
Modulo II - L'età neroniana: Lucano e Petronio	
L'epica di Lucano	
Un giovane talento alla corte di Nerone. Il <i>Bellum civile</i> : un poema epico-storico di fama immortale. Un <i>épos</i> senza miti e senza gloria. Lucano e Virgilio a confronto. Cesare, Pompeo, Catone: i giganti del <i>Bellum civile</i> .	Il linguaggio poetico di Lucano. <i>L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani.</i> (in lingua, p. 199) <i>Una scena di necromanzia.</i> (in traduzione, p. 205) <i>Il ritratto di Catone.</i> (in traduzione, p. 214)
Petronio	
La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> . Petronio, <i>arbiter elegantiae</i> . Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena. Il <i>Satyricon</i> e il suo genere. I generi letterari di riferimento. <i>L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza.</i> (in traduzione, p. 253) <i>Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro.</i> (in lingua, p. 257) <i>La vedova inconsolabile.</i> (in traduzione, p. 261) <i>Il soldato vittorioso.</i> (in lingua, p. 262)	Il mondo del <i>Satyricon</i> : il realismo petroniano. La cena di Trimalchione: il trionfo del realismo petroniano. <i>Trimalchione entra in scena.</i> (in traduzione, p. 241) <i>Echione e l'istruzione del figlio.</i> (in traduzione, p. 247) <i>Trimalchione, il self-made man</i> (in traduzione, p. 249) <i>Il vetro infrangibile</i> (in lingua, materiale fornito dalla docente).
Modulo III - L'epigramma e la satira: Marziale, Persio e Giovenale	
La satira: Persio	
Una vita lontana dai riflettori. Una battaglia moralistica combattuta a colpi di satira.	Uno stile ellittico e variegato. <i>Un genere contro corrente: la satira.</i> (in traduzione, p. 218)

I contenuti delle satire.	<i>L'importanza dell'educazione.</i> (in traduzione, p. 220)
Marziale e l'epigramma	
Dalla Spagna a Roma: un difficile soggiorno. La poetica degli <i>Epigrammata</i> . La cronologia delle opere e le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata</i> : precedenti letterari e tecnica compositiva. Il filone comico-realistico. Gli altri temi.	La forma e la lingua degli epigrammi. <i>Una poesia che sa di uomo</i> (in lingua, p. 303) <i>Un supplizio superiore al mito</i> (in traduzione, p. 308) <i>Matrimonio di interesse</i> (in lingua, p. 310) <i>Problemi di denti</i> (in traduzione, p. 310) <i>Erotion</i> (in lingua, p. 315)
La satira: Giovenale	
Una biografia dai contorni incerti. Una poetica tra ripresa e innovazione. La satira "indignata" del primo Giovenale. I contenuti delle prime sette satire. Il secondo Giovenale: una satira più tradizionale.	Espressionismo, forma e stile delle satire. <i>Perché scrivere satire?</i> (in traduzione, p. 393) <i>Una capitale da non abitare.</i> (in traduzione, p. 399) <i>L'invettiva contro le donne.</i> (in traduzione, p. 403)
Modulo IV - L'oratoria di Quintiliano – La prosa enciclopedica di Plinio il Vecchio	
Quintiliano	
Una vita per la scuola. Un caposaldo della retorica e della pedagogia: l' <i>Institutio oratoria</i> . La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. <i>L'apprendimento della lingua straniera.</i> (in traduzione, p. 335) <i>Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo</i> (in lingua, p. 336).	<i>I vantaggi dell'imparare insieme agli altri</i> (in traduzione, p. 340) <i>L'intervallo e il gioco.</i> (in traduzione, p. 341) <i>Le doti del maestro.</i> (in lingua, p. 343) <i>Giudizi sui poeti latini.</i> (in traduzione, p. 351) <i>Demostene e Cicerone.</i> (in traduzione, p., 353) <i>Un giudizio severo.</i> (in traduzione, p. 356) <i>Lo stile di Seneca.</i> (in traduzione, p. 357)
Plinio il Vecchio	
Dal lago di Como alle pendici del Vesuvio. La <i>Naturalis historia</i> e la descrizione scientifica della natura.	<i>Spunti "ambientalisti".</i> (in traduzione, p. 331)
Modulo V - Tacito, storiografo dell'Impero	
Tacito, la coscienza storica dell'impero.	
Una carriera con luci e ombre. L' <i>Agricola</i> , specchio di Tacito. I contenuti: biografia, imprese, epitaffio. I caratteri. La <i>Germania</i> , specchio di Roma. Il tempo e il luogo. I contenuti e le fonti. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> , un'opera "problematicamente" tacitiana. Le <i>Historiae</i> : cronaca <i>sine ira et studio</i> di un <i>annus horribilis</i> . Gli <i>Annales</i> e la cupa riflessione sull'impero. La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo. La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena.	La lingua e lo stile. <i>I tempi richiedono di giustificare quest'opera.</i> (in traduzione, p. 457) <i>Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano.</i> (in lingua, p. 461) <i>Una razza pura.</i> (in lingua, p. 469) <i>L'inizio delle Historiae.</i> (in traduzione, p. 480) <i>Il proemio degli Annales: sine ira et studio.</i> (in lingua, p. 482) <i>La riflessione dello storico.</i> (in traduzione, p. 483) <i>L'incendio di Roma.</i> (in lingua, p. 507) <i>Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme.</i> (in lingua, p. 514) <i>La persecuzione contro i cristiani.</i> (in lingua, p. 516)
Modulo VI - Plinio il Giovane	
L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane	
Un politico e un letterato a tutto tondo. Il <i>Panegirico di Traiano</i> .	<i>La lettera di Plinio a Traiano.</i> (in lingua, p. 418) <i>La risposta di Traiano.</i> (in traduzione, p. 424)

Tutto il mondo di Plinio in forma di lettera. <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio.</i> (in traduzione, p. 411)	<i>Le fonti del Clitumno.</i> (in lingua, materiale fornito dalla docente)
Modulo V – Svetonio e Apuleio*	
Biografia ed erudizione: Svetonio	
Ascesa e declino di un cavaliere. <i>De viris illustribus</i> : i maestri latini delle arti liberali.	Ritratti imperiali: <i>De vita Caesarum.</i> <i>La dicitas di Vespasiano</i> (in lingua, p. 387)
Apuleio	
La vita brillante di un conferenziere-mago. L' <i>Apologĭa</i> : il contenuto e i caratteri. I <i>Florĭda</i> e le opere filosofiche. Le <i>Metamorfosi</i> : il titolo e la trama. Le tre sezioni narrative. Caratteristiche e intenti dell'opera. La lingua e lo stile.	<i>Lucio diventa asino.</i> (in lingua, p. 579) <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca.</i> (in traduzione, p. 591) <i>L'audace lucerna sveglia Amore.</i> (in traduzione, p. 597) <i>Psiche è salvata da Amore.</i> (in lingua, p. 598)
Modulo VI - La letteratura cristiana antica. *	
L'apologetica	
Caratteri della letteratura apologetica. Caratteri, struttura e stile delle opere di Tertulliano, Ambrogio, Girolamo, Agostino.	

N.B.: Si specifica che gli argomenti contrassegnati dal segno “*” saranno oggetto di trattazione dopo l'approvazione del “Documento del 15 maggio”, di cui il presente programma è parte integrante e sostanziale.

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V^a SEZ. C

- LITERATURE: PERFORMER HERITAGE – SPIAZZI M./TAVELLA M./LAYTON M. – ZANICHELLI VOL. 2

1 The Romantic Age (1789 - 1837)

Introduction

Towards reforms and mechanization

The Historical and Social context

- 1.1 The French Revolution and the Napoleonic Wars – page 248
- 1.2 George IV (1820 – 30) – page 249
- 1.3 William IV (1830 – 37) – page 249

The literary context

- 1.3.1 Romantic Poetry – pages 259-260
- 1.3.2 The Romantic Imagination
- 1.3.3 The figure of the child
- 1.3.4 The importance of the individual
- 1.3.5 The view of Nature
- 1.3.6 Poetic technique
- 1.3.7 Two generations of poets

- 1.1 **William Wordsworth** – pages 280-281

Text Analysis

- T1 A certain colouring of imagination – pages 281-282
- T2 Daffodils – page 286

Text Analysis

- 1.2 **Samuel Taylor Coleridge** – pages 288-290

The Rime of the Ancient Mariner

- T1 The killing of the Albatross – pages 291-293

Text Analysis

- 1.3 **George Gordon Byron** – page 296

Childe Harold's Pilgrimage

- T1 Harold's journey, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV – pages 300-301

Text Analysis

- 1.4 **Percy Bysshe Shelley** – pages 302-303

- T1 *Ode to the West Wind* – pages 304-305

Text Analysis

- 1.5 **John Keats** – pages 307-308

- T1 *Ode on a Grecian Urn* – pages 311-312

2 The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction

Towards reforms and mechanization

The Historical and Social context

- 3.1 The early Victorian Age – page 4-5 / pages 12-13
- 3.2 The later years of Queen Victoria's reign – pages 17-18 / pages 20-21
- 3.3 Life in Victorian Britain – page 8
- 3.4 The Victorian Compromise – page 7

The literary context

- 3.5 The early Victorian novel: Realism – pages 24-25
- 3.6 Types of novels
- 3.7 The late Victorian novel: Naturalism – page 28
- 3.8 Aestheticism and Decadence – pages 29-30

Authors and texts**3.1 Charles Dickens** – pages 36-37

Oliver Twist (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 39

Text Analysis

- T1 The workhouse – page 40-41
- T2 Oliver wants some more – pages 42-43

Hard Times (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 46

Text Analysis

- T1 Coketown – pages 49-50

3.2 Emily Brontë – Wuthering Heights (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 61-62**Text Analysis**

- T1 Catherine's ghost – pages 63-64
- T2 I am Heathcliff – pages 65-66-67-68
- T3 Heathcliff's despair – pages 70-71

3.3 Thomas Hardy – pages 97-98

Tess of the D'Urbervilles (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 99

Text Analysis

- T1 Alec and Tess – pages 100-101-102

3.4 Oscar Wilde – pages 124-125

The Picture of Dorian Gray (Plot-Setting-Characters-Themes) – page 126

Text Analysis

- T1 The Preface – page 127
- T2 The painter's studio – pages 129-130
- T3 Dorian's death – pages 131-132-133

3 The Modern Age (1901 - 1945)

Introduction

The age of anxiety

The Historical and Social context

- 4.1 From the Edwardian age to the First World War – pages 156-159
- 4.2 The age of anxiety – pages 161-163
- 4.3 The inter-war years & The Second World War – pages 166-169

The literary context

- 4.4 The break with the 19th Century and the outburst of Modernism – page 176
- 4.5 The Modern novel and the Stream of Consciousness - pages 180-181
- 4.6 The interior monologue - pages 182-183

Authors and texts**4.7 James Joyce** – page 248-250

Dubliners (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 251-252

- T1 Eveline – pages 253-254-255
- T2 Gabriel's Epiphany – pages 257-258

4.8 Thomas Stearns Eliot

The Wasteland (The speaking voice – Main theme – A new concept of history – Style) – pages 204-205

- T1 The Fire Sermon – pages 208-209

4.9 George Orwell – pages 274-275

Nineteen Eighty-four (Plot-Setting-Characters-Themes) – pages 276-277

- T1 The Big Brother is watching you – pages 278-279

4 THE PRESENT AGE (*)

4.1 The post-war years – pages 316-318

4.2 Contemporary drama: The theatre of the Absurd – page 342

5.3 Samuel Beckett

Waiting for Godot ((Plot-Setting-Structure-Characters-Themes) – pages 376-380

- **LANGUAGE: LANGUAGE FOR LIFE B2 – BESS BRADFIELD/BEN WETZ – OXFORD UNIVERSITY PRESS**

UNIT 5		BIG FUTURE Student's book: page 40-47 Workbook: page 124-134	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: The big data generation; LISTENING: The future of work; SPEAKING: Make and cancel arrangements; WRITING: Write an outline	<u>VOCABULARY</u> Figures and trends; Looking ahead		<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: Managing your time
UNIT 6		OPPORTUNITY Student's book: page 48-55 Workbook: page 138-144	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: How to get lucky in science; LISTENING: The luck factor; SPEAKING: Make a motivational speech; WRITING: Write from an outline	<u>VOCABULARY</u> Regrets; Motivational problems		<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: motivating yourself.
UNIT 7		POST-INDUSTRY Student's book: page 58-65 Workbook: page 146-155	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: The last phone you'll ever need; LISTENING: The sharing economy; SPEAKING: Giving instructions; WRITING: check and revise your writing	<u>VOCABULARY</u> Industry; The sharing economy		<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: leading a team
(*) UNIT 8		TWO SIDES Student's book: page 66-73 Workbook: page 156-165	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: Are you getting both sides of the story?; LISTENING: Clickbait; SPEAKING: Synthesise viewpoints; WRITING: Avoid plagiarism	<u>VOCABULARY</u> Journalism; Media influence		<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: critically analysing information
(*) UNIT 9		GETTING ALONG Student's book: page 74-83 Workbook: page 166-175	
<u>LANGUAGE COMPETENCES</u> READING: The art of love; LISTENING: Arguments;	<u>VOCABULARY</u> Relationships; Disagreements		<u>LANGUAGE FOR LIFE</u> LIFE SKILLS: working in a team

SPEAKING: Avoid conflicts; WRITING: Write a CV			
---	--	--	--

Gli argomenti contrassegnati con asterisco (*), alla data attuale del 25 aprile 2023, non sono ancora stati svolti. Lo sviluppo degli stessi implicherà ai fini dell'Esame di Stato l'inserimento nella programmazione definitiva svolta.

Prof. Stefano DI DOMENICO

9.D Programma di STORIA

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V^a SEZ. C

Libri di testo utilizzati:

"ORIZZONTI DELLA STORIA" Giardina/Sabbatucci/Vidotto Editori Laterza vol.3

"IL NUOVO DIALOGO CON LA STORIA" Brancati/Pagliarani Ed. La Nuova Italia vol.3

❖ **LA SOCIETÀ DI MASSA**

- *Nuovi rapporti sociali*
- *Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro*
- *La nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale*
- *Partiti di massa, sindacati e riforme sociali*
- *Il movimento operaio e la seconda internazionale*
- *I primi movimenti femministi*
- *La Chiesa e la società di massa*
- *Nazionalismo, razzismo e antisemitismo*
- *La crisi del positivismo e le nuove scienze*

❖ **L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900**

- *Le contraddizioni della belle époque*
- *Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali*
- *Focolai di crisi*
- *Democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna*
- *Imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria*
- *La Russia: rivoluzione del 1905 e guerra col Giappone*
- *L'imperialismo statunitense*

❖ **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- *La crisi di fine secolo*
- *La svolta liberale*
- *Decollo dell'industria e questione meridionale*
- *Le riforme di Giolitti*
- *Guerra in Libia e tramonto del giolittismo*
- *Socialisti e cattolici*
- *Crisi definitiva crisi del sistema giolittiano*

❖ **PRIMA GUERRA MONDIALE**

- *Le cause della guerra*
- *1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione*
- *L'entrata dell'Italia nel conflitto*
- *Guerra di trincea e nuove tecnologie*
- *1917: l'anno della svolta e la disfatta di Caporetto*
- *1918: la sconfitta degli imperi centrali*
- *Vincitori e vinti*
- *Il mito e la memoria*

❖ **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- *La rivoluzione di febbraio*
- *La rivoluzione di ottobre*
- *Lenin uomo simbolo della rivoluzione*

- *Dittatura e guerra civile*

❖ **L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA**

- *Le conseguenze economiche della guerra*
- *I mutamenti sociali*
- *Stati nazionali e minoranze*
- *Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa*
- *La Germania di Weimar*
- *Il dopoguerra dei vincitori*
- *La Russia comunista*
- *L'URSS da Lenin a Stalin*

❖ **DOPOGUERRA E FASCISMO IN ITALIA**

- *I partiti e le elezioni del 1919*
- *Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche*
- *L'offensiva fascista*
- *Mussolini conquista il potere*
- *Verso il regime*
- *La dittatura a viso aperto*
- *I regimi autoritari degli anni '20*

❖ **LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30**

- *Sviluppo e squilibri economici*
- *Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street*
- *Il dilagare della crisi*
- *La crisi in Europa*
- *Il New Deal di Roosevelt*
- *Il nuovo ruolo dello Stato*
- *Nuovi consumi e comunicazioni di massa*
- *La scienza e la guerra*
- *La cultura della crisi*

❖ **L'EUROPA DEGLI ANNI '30: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE**

- *L'eclissi della democrazia*
- *Totalitarismo e politiche razziali*
- *L'ascesa del nazismo*
- *La costruzione del regime*
- *Politica ed ideologia del Terzo Reich*
- *L'URSS e l'industrializzazione forzata*
- *Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi*
- *Le democrazie e i fronti popolari*
- *La guerra civile in Spagna*
- *L'Europa verso la guerra*

❖ **IL REGIME FASCISTA IN ITALIA**

- *Lo Stato fascista*
- *Un totalitarismo imperfetto*
- *Scuola, cultura, informazione*
- *La politica economica e il mondo del lavoro*
- *La politica estera e l'impero*
- *La stretta totalitaria e le leggi razziali*
- *L'antifascismo italiano*

❖ **DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI**

- *La crisi dell'egemonia europea*

- *Nazionalismo arabo e sionismo*

❖ **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- *Le origini e lo scoppio della guerra*
- *L'attacco alla Polonia*
- *La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna*
- *L'Italia e la guerra parallela*
- *1941: entrata in guerra di URSS e Stati Uniti*
- *Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati*
- *La Shoah*
- *Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia*
- *L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio*
- *Resistenza e guerra civile in Italia*
- *La fine della Guerra e la bomba atomica*

❖ **CENNI SULLA GUERRA FREDDA***

- *La nascita dell'ONU*
- *I nuovi equilibri mondiali*
- *Guerra fredda e coesistenza pacifica*
- *Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Kruscëv*

❖ **CENNI SULL'ITALIA REPUBBLICANA***

- *L'Italia del 1945*
- *La Repubblica e la Costituente*
- *La Costituzione e il trattato di pace*
- *Alcide De Gasperi: un leader per l'Italia*
- *Il miracolo economico*

❖ **IL MONDO DIVISO: LA ROTTURA DEGLI EQUILIBRI E NUOVI SCENARI CONTEMPORANEI***

- *Critica del consumismo e contestazione giovanile*
- *La fine dell'"età dell'oro": la crisi petrolifera*
- *Il crollo del Muro di Berlino e la riunificazione tedesca*
- *La rivoluzione informatica*
- *La Rete*
- *Le trasformazioni del mondo del lavoro e dell'industria*
- *Mutamenti demografici e migrazioni*
- *Questioni di genere*

(*) Argomenti trattati dopo la data del 15 Maggio

IL DOCENTE DISCIPLINARE
Prof.ssa Valeria GAROFALO

9.E Programma di FILOSOFIA

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V^a SEZ. C

Libro di testo adottato: **"CON-FILOSOFARE"** Abbagnano/Fornero ed. PEARSON vol.2B; 3A; 3B.

❖ **HEGEL**

- *RIGENERAZIONE ETICO-RELIGIOSA E POLITICA*
- *CRISTIANESIMO, EBRAISMO E MONDO GRECO*
- *LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA*
 - *Finito ed infinito*
 - *Ragione e realtà*
 - *Funzione della filosofia*
- *IDEA NATURA E SPIRITO*
 - *I tre momenti dello spirito*
- *LA DIALETTICA*
 - *I tre momenti del pensiero*
- *LA FENOMENOLOGIA*
 - *Collocazione nel sistema hegeliano*
 - *La coscienza*
 - *L'autocoscienza*
 - *La ragione*
 - *Lo spirito, la religione e il sapere assoluto*
- *ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE*
 - *La logica*
 - *La filosofia della natura*
 - *La filosofia dello spirito*
 - *Lo spirito soggettivo*
 - *Lo spirito oggettivo*
 - *La filosofia della storia*
 - *Lo spirito assoluto*

❖ **SCHOPENHAUER**

- *LE RADICI CULTURALI*
- *IL "VELO DI MAYA"*
- *LA VOLONTÀ*
- *DALL'ESSENZA DEL MIO CORPO ALL'ESSENZA DEL MONDO*
- *I CARATTERI E LE MANIFESTAZIONI DELLA VOLONTÀ DI VIVERE*
- *IL PESSIMISMO*
 - *Dolore, piacere e noia*
 - *La sofferenza universale*
 - *L'illusione dell'amore*
- *LA CRITICA ALLE VARIE FORME DI OTTIMISMO*
 - *Il rifiuto dell'ottimismo cosmico*
 - *Il rifiuto dell'ottimismo sociale*
 - *Il rifiuto dell'ottimismo storico*
- *LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE*
 - *L'arte*
 - *La morale*
 - *L'ascesi*

❖ **KIERKEGAARD**

- DISSERTAZIONE GIOVANILE SUL "CONCETTO DELL'IRONIA"
- L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ E FEDE
- DALLA RAGIONE AL SINGOLO: LA CRITICA ALL'HEGELISMO
- GLI STADI DELL'ESISTENZA
 - Vita estetica
 - Vita etica
 - Vita religiosa
- L'ANGOSCIA
- DALLA DISPERAZIONE ALLA FEDE
- L'ATTIMO E LA STORIA: L'ETERNO NEL TEMPO

❖ **MARX**

- CRITICA AL MISTICISMO LOGICO DI HEGEL
- CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO
- CRITICA ALL'ECONOMIA BORGHESE
- CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA
 - Dall'ideologia alla scienza
 - Struttura e sovrastruttura
 - Dialettica della storia
- IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA
 - Borghesia, proletariato e lotta di classe
 - Critica ai "falsi socialismi"
- IL CAPITALE
 - Economia e dialettica
 - Merce, lavoro e plusvalore
 - Tendenze e contraddizioni del capitalismo
- LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO
- LE FASI DELLA FUTURA SOCIETÀ COMUNISTA

❖ **IL POSITIVISMO SOCIALE**

- CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO EUROPEO
- POSITIVISMO E ILLUMINISMO

❖ **COMTE**

- LA LEGGE DEI TRE STADI E LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE
- LA SOCIOLOGIA
- LA DOTTRINA DELLA SCIENZA
- LA RELIGIONE POSITIVA: LA DIVINIZZAZIONE DELLA STORIA DELL'UOMO

❖ **IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO**

- LE RADICI DELL'EVOLUZIONISMO FILOSOFICO

❖ **DARWIN**

- LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE
- LE CONVINZIONI "FILOSOFICHE" DI DARWIN E IL DARWINISMO SOCIALE
- DIFFERENZE TRA LE TEORIE DI DARWIN E LAMARCK

❖ **LO SPIRITUALISMO E BERGSON**

- REAZIONE ANTI-POSITIVISTICA
- ATTENZIONE PER LA COSCIENZA
- TEMPO E DURATA
- LIBERTÀ E RAPPORTO TRA SPIRITO E CORPO
- LO SLANCIO VITALE
- ISTINTO, INTELLIGENZA E INTUIZIONE

- *SOCIETÀ, MORALE E RELIGIONE*

❖ **NIETZSCHE**

- *RAPPORTO CON IL NAZISMO*
- *CARATTERISTICHE DEL PENSIERO E DELLA SCRITTURA*
- *IL PENSIERO GIOVANILE: TRAGEDIA E FILOSOFIA*
- *IL PERIODO "ILLUMINISTICO"*
- *LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE*
- *DALLA MORTE DI DIO AL SUPERUOMO*
- *IL PERIODO DI ZARATHUSTRA*
- *IL SUPERUOMO*
- *L'ETERNO RITORNO*
- *LA VOLONTÀ DI POTENZA*
- *IL NICHILISMO E SUO SUPERAMENTO*

❖ **FREUD**

- *SCOPERTA E STUDIO DELL'INCONSCIO*
 - *Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi*
 - *La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi*
 - *Scomposizione psicoanalitica della personalità (Es, Io, Super-io)*
 - *I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici*
- *LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ E IL COMPLESSO EDIPICO*
- *LA TEORIA PSICOANALITICA DELL'ARTE*

❖ **HANNAH ARENDT**

- *LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO*
- *LA POLITÉIA PERDUTA*
- *ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA*
- *LETTURA INTEGRALE DE "LA BANALITÀ DEL MALE"*

❖ **SIMONE WEIL***

- *LA FORMAZIONE FILOSOFICA E L'ESPERIENZA DEL LAVORO*
- *SVOLTA MISTICA E RIFLESSIONE SUL POTERE*
- *TRA FEDE E RAGIONE*

❖ **POPPER***

- *POPPER E EINSTEIN*
- *IL PRINCIPIO DI FALSIFICABILITÀ*

(*) Argomenti trattati dopo la data del 15 Maggio

*IL DOCENTE DISCIPLINARE
Prof.ssa Valeria GAROFALO*

9.F Programma di MATEMATICA

CLASSE V SEZ. C – L.S. ORDINAMENTO – ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: DI NEZZA ENRICO MARIA

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso – Claudio Zanone

Colori della matematica blu – Vol. 5 $\alpha\beta$ – Petrini Editore

Introduzione all'analisi e funzioni

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari

Problemi di ottimizzazione

Funzioni concave e convesse, punti di flesso

I teoremi di Cauchy e di de l'Hôpital

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione intuitiva al concetto di limite

Dagli intorni alla definizione generale di limite

Dalla definizione generale alle definizioni particolari

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Forme di indecisione di funzioni trascendenti

Infinitesimi e infiniti

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione

Funzioni algebriche

Funzioni trascendenti

Funzioni con valori assoluti

Grafici deducibili

Approssimazione delle radici di un'equazione *

Continuità

Funzioni continue

Punti singolari e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue

Asintoti e grafico probabile di una funzione

L'integrale indefinito

Primitive e integrale indefinito

Integrali immediati e integrazione per scomposizione

Integrazione di funzioni composte e per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali frazionarie

La derivata

Il concetto di derivata

Continuità e derivabilità

Derivate delle funzioni elementari

Algebra delle derivate

Derivate della funzione composta e della funzione

inversa

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità

Applicazioni geometriche del concetto di derivata

Applicazione del concetto di derivata in fisica

Il differenziale

L'integrale definito

Dalle aree al concetto di integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni

Applicazioni geometriche degli integrali definiti

Funzioni integrabili e integrali impropri *

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange

Distribuzioni di probabilità *

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete

Distribuzione binomiale

Distribuzione di Poisson

Variabili aleatorie e distribuzioni continue

Distribuzioni uniforme, esponenziale e normale

* Argomenti svolti successivamente all'approvazione del Documento del Consiglio di Classe.

Il docente
Prof. Enrico Maria Di Nezza

9.G Programma di FISICA

CLASSE V SEZ. C – L.S. ORDINAMENTO – ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: DI NEZZA ENRICO MARIA

LIBRO DI TESTO: Halliday – Resnick – Walker
Fondamenti di fisica – Vol. 2 e 3 – Zanichelli Editore

Elementi di raccordo con il 4° anno

Legge di Coulomb
Campo elettrico
Teorema di Gauss e sue applicazioni: calcolo del campo elettrico per particolari distribuzioni di carica
Potenziale elettrico: calcolo per particolari distribuzioni di carica

Correnti e circuiti

Corrente elettrica
Resistenza e resistività
Leggi di Ohm
Potenza ed effetto Joule
Circuiti a maglia singola
Circuiti a più maglie

Magnetismo

Campi magnetici e definizione di B
Campi incrociati: scoperta dell'elettrone
Carica in moto circolare e a spirale
Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente
Momento torcente su una spira percorsa da corrente
Campi magnetici generati da corrente
Forza tra due conduttori paralleli
Legge di Ampere
Solenoidi e toroidi

Induzione elettromagnetica

La legge di Faraday e la legge di Lenz
Il trasformatore
L'alternatore

Onde elettromagnetiche*

Richiami sulle onde: parametri caratteristici
Caratteristiche fondamentali delle onde elettromagnetiche
Aspetti energetici
Le antenne
Polarizzazione delle onde
Lo spettro elettromagnetico

Relatività* **

Il problema del campo magnetico: non invarianza rispetto alle trasformazioni galileiane
Interpretazione relativistica del campo magnetico
Simultaneità e dilatazione del tempo
Relatività della lunghezza
Un esempio: la vita media del muone

Fotoni* **

I fotoni, quanti di luce
Effetto fotoelettrico
Nascita della fisica quantistica

Nucleo e particelle* **

Alla scoperta del nucleo
Alcune proprietà del nucleo
Decadimento radioattivo
Metodi radioattivi di datazione
Modelli nucleari
Fissione nucleare
Il reattore nucleare
Analisi di casi concreti: Chernobyl e Fukushima
Fusione termonucleare
Analisi di un caso sperimentale: ITER

* Argomenti svolti successivamente all'approvazione del Documento del Consiglio di Classe.

Il docente
Prof. Enrico Maria Di Nezza

9.H Programma di SCIENZE

CLASSE V SEZ.C

Anno Scolastico 2023-2024

Testi in uso:

G. Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola
Terra – Pianeta abitabile 2
Tramontana

B. Colonna:

Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie.
Linx, Pearson.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

- Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza del carbonio e ibridazione.
- Rappresentazione grafica delle molecole organiche, formule di struttura espanse e razionali.
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.

GLI IDROCARBURI

- Idrocarburi saturi - Alcani e cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi - Alcheni e alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni di addizione elettrofila e di idrogenazione, regola di Markovnikov.
- Idrocarburi aromatici: il benzene e gli ibridi di risonanza. Derivati del benzene: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività.

I GRUPPI FUNZIONALI

- Alogenuri alchilici: formule e nomenclatura.
- Alcoli: nomenclatura e classificazione; proprietà fisiche e reattività. Sintesi degli alcoli (reazione di idratazione degli alcheni, reazione di riduzione di aldeidi e chetoni). Polialcoli.
- Fenoli, eteri ed esteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Aldeidi e chetoni: formule generali, nomenclatura. Sintesi di aldeidi e chetoni: la reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari. Proprietà fisiche e reattività.
- Acidi carbossilici: formula generale, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. I derivati carbossilici: esteri ed ammidi.
- Ammine alifatiche ed aromatiche: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati. Monosaccaridi: gruppi funzionali, formule di Fischer, stereoisomeri e centri chirali; strutture cicliche. Esempi di oligosaccaridi, polisaccaridi e loro funzioni.
- I lipidi: classificazione e funzioni. Saponificazione. Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi.
- Le proteine: gli aminoacidi: la chiralità degli aminoacidi, la struttura ionica dipolare degli aminoacidi; il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; la denaturazione e le funzioni delle proteine; gli enzimi: meccanismo d'azione, fattori che influenzano l'attività enzimatica, inibizione competitiva e non competitiva, cenni di regolazione allosterica.
- Nucleotidi e acidi nucleici. Funzioni del DNA e dell'RNA.

IL METABOLISMO CELLULARE

- Il metabolismo dei carboidrati:
 - glicolisi (aspetti chiave), decarbossilazione ossidativa del piruvato e ciclo di Krebs;
 - catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa;
 - chemiosmosi e sintesi di ATP; bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
 - Fermentazioni alcolica e lattica (generalità), ciclo di Cori;

BIOTECNOLOGIE

NUOVE FRONTIERE DELLA BIOLOGIA

- La riproduzione di virus e batteri.
- Tecniche delle biotecnologie moderne: impiego degli enzimi di restrizione
- Analisi del DNA mediante elettroforesi e sonde nucleotidiche
- Reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Sequenziamento del DNA
- Clonazione
- Colture cellulari, le mappe genetiche ed il progetto Genoma Umano: cenni.

SCIENZE DELLA TERRA

MODELLO INTERNO DELLA TERRA

- Il metodo sismico e le superfici di discontinuità
- Struttura interna della Terra: il nucleo, il mantello e la crosta terrestre
- L'energia termica della Terra: il flusso geotermico, l'origine e la propagazione del calore
- Il campo magnetico terrestre: ipotesi sull'origine del campo magnetico e anomalie magnetiche (cenni); studio del paleomagnetismo.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

- Dalle idee fissiste e mobiliste all'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti: prove e causa della deriva
- L'espansione dei fondali oceanici
- La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante
- Margini di placca:
 - divergenti o costruttivi
 - convergenti o distruttivi
 - trasformativi o conservativi
- Il motore della tettonica a placche.

L'ATMOSFERA

- L'atmosfera: struttura e composizione
- La pressione e l'umidità dell'aria
- I movimenti delle masse d'aria: i venti, le aree cicloniche ed anticicloniche, le celle convettive
- Circolazione generale della troposfera: venti costanti, periodici e variabili
- Nubi, precipitazioni e perturbazioni atmosferiche: fronti caldi, freddi e occlusi
- Effetti degli interventi dell'uomo sull'atmosfera.

Prof.ssa Spognardi Sara

9.1 Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE V^a SEZ. C

DISEGNO

Libro di testo adottato: **SEGNI E MODELLI / VOLUME B - DALLA PROSPETTIVA AL DISEGNO DI PROGETTO** – Fiumara R.– De Agostini Scuola

Sistema progettuale:

- La riduzione in scala
- La planimetria
- La quotatura
- Planimetria della propria stanza elaborazione cromatica e impaginazione

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 4: *Dal Barocco all'Impressionismo* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.
- OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 5: *Dal Postimpressionismo all'arte del presente* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Sansoni per la Scuola.

Modulo 1: DA FINE SETTECENTO A METÀ OTTOCENTO

UD.1 Il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- J.L.David – Analisi dell'opera: *la morte di Marat – Il giuramento degli Orazi*
- A.Canova – Analisi dell'opera: *Amore e Psiche – Monumento Funebre e Maria Cristina d'Austria – Tomba di Clemente XIII – Paolina Borghese come Venere vincitrice*

UD.2 Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

- F. Goya – Analisi dell'opera: *Fucilazione del 3 Maggio 1808*
- J.H. Füssli – Analisi dell'opera: *L'incubo*
- W. Blake – Analisi dell'opera: *La bestia della rivelazione*
- C.D. Friedrich - Analisi dell'opera: *Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia – Il naufragio della speranza*
- W. Turner - Analisi dell'opera: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*
- T. Gericault - Analisi dell'opera: *La zattera della Medusa - Gli alienati*
- E. Delacroix - Analisi dell'opera: *La libertà guida il popolo*

Il romanticismo in Italia

- F. Hayez - Analisi dell'opera: *Il Bacio*

UD.3 Il Realismo

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Fotografia e pittura

La Scuola di Barbizon e la nascita della pittura en plein air

- G. Courbet – Analisi dell'opera: *Funerale a Ornans*

La pittura verista italiana

- T. Patini – Analisi dell'opera: *Vanga e latte – Bestie da soma – L'erede*
- Jean-François Millet – Analisi dell'opera: *Le spigolatrici*
- Honoré Daumier – Analisi dell'opera: *Vagone di terza classe*

UD.4 L'impressionismo

La storia – la rivoluzione – i temi – i principali esponenti

- Edouard Manet – Analisi dell'opera: *Les Dejeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Folies-Bergères*
- Claude Monet – Analisi dell'opera: *Impressione al levar del sole*
- Pierre-Auguste Renoir – Analisi dell'opera: *Le Moulin de la Galette*
- Edgar Degas – Analisi dell'opera: *La lezione di ballo - L'Absinthe*

UD.5 L'architettura dell'Ottocento

Gotic Revival: caratteri generali

L'architettura degli ingegneri e la poetica del ferro

- A.G. Eiffel - Analisi dell'opera: *La torre Eiffel*
- A. Antonelli - Analisi dell'opera: *La Mole di Torino*

Modulo 2: VERSO IL NOVECENTO: dal postimpressionismo al Novecento

UD.1 Il Post impressionismo

I Neoimpressionismo o Pointillisme

- Georges Seurat – Analisi dell'opera: *Una domenica d'estate alla Grande Jatte*

Il Divisionismo

- Giovanni Segantini – Analisi dell'opera: *Ave Maria a trasbordo*
- Gaetano Previati – Analisi dell'opera: *Maternità*
- Giuseppe Pelizza da Volpedo – Analisi dell'opera: *Il Quarto Stato*

I Post impressionisti

- Paul Gauguin – Analisi dell'opera: *Visione dopo il sermone – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh - Analisi dell'opera: *I mangiatori di patate - Gli autoritratti – Notte stellata – Il caffè di notte – Campo di grano con corvi*
- Paul Cézanne – Analisi dell'opera: *Giocatori di carte*

UD.2 Le premesse del Novecento

Contesto storico-sociale e caratteri generali

Il Simbolismo

- Gustave Moreau - Analisi dell'opera: *L'Apparizione*

Il Modernismo e l'Art Nouveau (caratteri stilistici e concettuali)

Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

- Gustav Klimt – Analisi dell'opera: *L'Albero della vita – Il Bacio – Giuditta I e II*
- Edvard Munch – Analisi dell'opera: *L'Urlo – La pubertà - Madonna*

Modulo 3: Le avanguardie storiche del primo Novecento

UD.1 L'Espressionismo

I principi estetici dell'Espressionismo europeo

I fauves e la Die Brücke

- Henri Matisse – Analisi dell'opera: *La tavola imbandita – Donna con cappello - La danza*
- A. Derain – Analisi dell'opera: *Donna in camicia*
- E.L.Kirchner – Analisi dell'opera: *Marcella*

UD.2 Il Cubismo

Caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Il periodo precubista di Picasso: periodo Blu e periodo Rosa

- Pablo Picasso – Analisi dell'opera: *Le Demoiselles d'Avignon - Guernica*

UD.3 Il Futurismo

Contesto storico, manifesto programmatico, caratteristiche stilistiche e principali esponenti

- Umberto Boccioni – Analisi dell'opera: *La città che sale – Rissa in galleria - Forme uniche nella continuità dello spazio*
- Giacomo Balla – Analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Lampada ad Arco - Automobile in corsa*

UD.4 Il Dadaismo

Contesto storico, caratteristiche e principali esponenti

Duchamp e il Ready-made

- Marcel Duchamp – Analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta – Fontana – Il Grande Vetro*

*UD.5 Il Surrealismo

Contesto storico-culturale, caratteristiche e principali esponenti

- Renè Magritte – Analisi dell'opera: *Questa non è una pipa – La condizione umana*
- Salvador Dalí – Analisi dell'opera: *La persistenza della memoria*

Modulo 4: L'architettura del Novecento

*UD.1 L'architettura del Novecento

Il Funzionalismo: L'architettura razionalista

- W. Gropius – Analisi dell'opera: *La Bauhaus (caratteristiche generali)*
- Le Corbusier - Analisi dell'opera: *Villa Savoy – Chiesa di Notre Dame du Haut a Rochamp*

L'architettura organica

- F.L.Wright – Analisi dell'opera: *Fallingwater House (La casa sulla cascata) – Museo Guggenheim di New York*

(* Argomenti trattati dopo la data del 14 Maggio)

IL DOCENTE DISCIPLINARE
Prof.ssa Di Frangia Emanuela

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2023-2024

Docente Prof. Raffaele Sassi

CLASSE: 5[^] sez. C

ATTIVITA' PRATICHE

- Resistenza (endurance, circuit training)
- Forza (lavoro a carico naturale sulla muscolatura posturale)
- Velocità (tempo di reazione, skip)
- Mobilità articolare e stretching
- Ricerca del controllo segmentario agilità (esercizi a corpo libero per il miglioramento del trofismo muscolare)
- Tecnica dell'allenamento negli sport individuali e di squadra
- Ruoli nel gioco di squadra. Attacco e difesa.
- Atletica leggera.

Test motori:

- a) Balzi alternati
- b) Velocità
- c) Test di rapidità

ARGOMENTI TEORICI

- Le dipendenze
- Traumatologia: lesioni a carico delle ossa
- Primo soccorso
- Basi fisiologiche dello stretching

Il Docente
Prof. Raffaele Sassi